

	<p><i>Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale</i></p>	<p>Documento</p> <p>REGOLAMENTO Certificazione GLOBALG.A.P.</p> <p>RC Glob</p>
<p>Titolo:</p> <p>REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE A FRONTE DELLO STANDARD GLOBAL G.A.P.</p>		

INDICE

1. Introduzione: principi	2
2. Aspetti generali	2
2.1 Scopo del regolamento e campo di applicazione	2
2.2 Normativa di riferimento	2
2.3 Termini, definizioni ed abbreviazioni	3
2.4 Sede, organizzazione e personale impiegato	3
2.5 Commissione Certificazione e sue funzioni	3
2.6 Elenco dei documenti applicabili	3
2.7 Tariffario	4
3. Iter della certificazione	4
3.1 Richiesta di ingresso dell'operatore nel sistema di controllo	4
3.2 Valutazione preliminare della documentazione e requisiti di base	4
3.3 Programmazione delle verifiche ispettive	5
3.4 Esiti delle attività di verifica e certificazione	6
3.5 Uso e mantenimento della Certificazione	7
4. Uso del logo	7
5. Non conformità e sanzioni	7
5.1 Tipologie di Non Conformità	7
5.2 Tipologia ed applicazione delle Sanzioni	7
5.3 Azione di Ricorso contro provvedimenti di sospensione o ritiro della certificazione	8
6. Reclami e controversie	8
6.1 Contestazioni alla relazione di ispezione	8
6.2 Reclami attinenti l'attività di ICEA	8
6.3 Giudizio Arbitrale	9
7. Riservatezza	9

Redazione RCV	Verifica RAQ	Verifica CSI	Approvazione CDA	Tipo di revisione	Data	Pagina/e	Ed.	Rev.
Perrone P..	Razionale V.	Ciccarese..L	Campus P.	Parziale	10.04.18	15	02	00
Perrone P..	Razionale V.	Ferrarini.L	Campus P.	Parziale	16.11.2019	1, 2,5	02	01
Serratore M.	Razionale V.	Ferrarini.L	Campus P.	Parziale	14.04.2020	1, 2,5	02	02

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.02 del 14.04.2020
------	---------	---	--------------------------------

1. Introduzione: principi

Questo documento regola le modalità operative relative alla gestione dell'attività di controllo e certificazione in base allo standard GLOBALG.A.P. .

Permane la validità dei principi generali che regolano le attività di controllo e certificazione di ICEA, che sono richiamati ai punti successivi.

- a) ICEA garantisce l'accesso dei richiedenti al sistema di certificazione senza discriminazioni di alcun genere e in particolare:
 - non sono adottate condizioni indebite di carattere finanziario o di altra natura;
 - l'accesso alla valutazione e certificazione non è condizionato dalle dimensioni dell'operatore o dall'appartenenza a particolari associazioni o gruppi.
- b) ICEA si impegna ad applicare le procedure vigenti e le specifiche di spesa, stabilite sulla base del proprio tariffario garantendone l'uniformità di applicazione.
- c) La richiesta di controllo e certificazione non comporta all'Organizzazione interessata l'obbligo di dover utilizzare altri servizi di ICEA.
- d) La richiesta di controllo e certificazione non comporta all'Organizzazione interessata l'obbligo di doversi associare al Consorzio ICEA e a qualsiasi ente ad esso correlato.

2. Aspetti generali

2.1 Scopo del regolamento e campo di applicazione

Il presente documento illustra le procedure seguite da ICEA per ottenere e mantenere la certificazione delle produzioni in base allo standard GLOBALG.A.P. Sicurezza Integrata in Agricoltura. Si tratta delle condizioni particolari aggiuntive o sostitutive rispetto a quelle riportate nel Manuale Operativo ICEA e delle relative procedure, che risultano integralmente applicabile al presente schema a meno delle varianti indicate qui o nei documenti GLOBALG.A.P. di cui al successivo paragrafo.

Lo scopo della certificazione dei prodotti e processi di un'Organizzazione è quello di dare, attraverso una valutazione iniziale e successive verifiche di sorveglianza, un'assicurazione indipendente con adeguato livello di fiducia, che tali prodotti o servizi siano conformi ai requisiti specificati dallo standard di riferimento.

Il campo di applicazione del presente regolamento è dato dalla coltivazione di frutta ed ortaggi destinati al consumo umano e tiene conto della struttura modulare del documento GLOBALG.A.P. IFA PCCA.

L'operatore è tenuto ad accettare le verifiche effettuate da ispettori mandati da Globalgap nell'ambito dell'Integrity Program.

2.2 Normativa di riferimento

I documenti di riferimento sono:

- Regole Generali Sicurezza Integrata in Agricoltura - GLOBALG.A.P.
- Altri documenti normativi pubblicati da GLOBALG.A.P.
- Accordo di Certificazione e Sublicenza GLOBALG.A.P.
- Accordo di Certificazione e Licenza GLOBALG.A.P.
- Punti di Controllo e Criteri di Adempimento (CPCC) – Sicurezza Integrata in Agricoltura GLOBALG.A.P.
- Check-list – Sicurezza Integrata in Agricoltura GLOBALG.A.P.
- ISO/IEC 17065. Requisiti generali per organismi che operano con sistemi di certificazione di prodotto.
- ISO/IEC 17020. Criteri generali per il funzionamento dei vari tipi di organismi che effettuano attività di ispezione.
- ISO/IEC 17025. Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.02 del 14.04.2020
------	---------	---	--------------------------------

- ISO/IEC 17011 Requisiti generali per gli organismi di accreditamento che accreditano organismi di valutazione della conformità.
- ISO 19011 Linee guida per gli audit di sistemi di gestione ambientali e della qualità.

Ogni tipologia di documenti devono essere comunque riferite agli specifici campi di applicazione per i quali viene richiesta la certificazione GLOBALG.A.P. .

2.3 Termini, definizioni ed abbreviazioni

Valgono le definizioni e le terminologie di cui al documento Product List (versione in vigore) delle Informazioni Generali GLOBALG.A.P. , che si considerano parte integrante della presente sezione. Sono inoltre recepite le abbreviazioni di cui al punto 8.1 delle Regole Generali Parte I Sicurezza Integrata in Agricoltura Glogalgap.

2.4 Sede, organizzazione e personale impiegato

L'Ufficio ICEA competente in materia di controlli e certificazioni GLOBALG.A.P. (di seguito definito *Ufficio ICEA GLOBALG.A.P.*) è sito presso la sede nazionale, in via Giovanni Brugnoli, 15 (Tel. 0039 051 272986 – fax 0039 051 232011– E mail cristina.baia@icea.bio).

L'Ufficio ICEA GLOBALG.A.P. è costituito dalle seguenti figure professionali:

- GLOBALG.A.P. Scheme Manager;
- Personale tecnico ed operativo di supporto;
- Auditor e valutatori.

Il “GLOBALG.A.P. Scheme Manager” rappresenta ICEA presso il Segretariato GLOBALG.A.P. . Lo Scheme Manager deve avere i requisiti professionali ed assumere i compiti e le funzioni di cui al par. 3.2 della Parte III Regole Generali GLOBALG.A.P. .

L'allegato 1 al presente regolamento riporta l'organigramma generale di ICEA, con l'inquadramento dell'Ufficio ICEA GLOBALG.A.P. .

2.5 Commissione Certificazione e sue funzioni

Ai fini della sorveglianza e del corretto espletamento di tutte le valutazioni richieste dal presente schema di certificazione si costituisce il Comitato di Certificazione, denominato CCert.

A seguito della valutazione, il CCert emette il suo giudizio deliberando, in caso di esito positivo, la concessione del certificato di conformità.

In ottemperanza alle Regole Generali parte III paragrafo 3.2(a)(iv) GLOBALG.A.P. , lo Scheme Manager è un componente del CCert GLOBALG.A.P. con diritto di voto.

In ottemperanza alle Regole Generali parte III paragrafo 2.1.1(b), nel CCert è presente un componente con qualifica di auditor.

Il CCert è responsabile del rilascio dei certificati di conformità e della irrogazione delle sanzioni, oltre che dei compiti di cui allo stesso paragrafo sopra citato.

2.6 Elenco dei documenti applicabili

- REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE A FRONTE DELLO STANDARD GLOBAL G.A.P.
- M RC Glob 01: Tariffario Servizi di controllo e certificazione GLOBALG.A.P.
- M RC Glob 02: Modulo Richiesta preventivo certificazione GLOBALG.A.P. ;
- M RC Glob 03: Contratto per la certificazione GLOBALG.A.P. ;
- M RC Glob 03 Allegato 1: Preventivo Costi Certificazione GLOBALG.A.P. ;
- Contratto di sub licenza;
- M RC Glob 04: Verbale verifica ispettiva;
- M RC Glob 05: Piano di verifica
- M RC Glob 06: Certificato
- M RC Glob 07: Istruzione Operativa
- M RC Glob 08: Attestato per GGN
- M RC Glob 09: Tabella classi di rischio
- Punti di controllo e criteri di adempimento (CPCC);

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.02 del 14.04.2020
------	---------	---	--------------------------------

- Check list GLOBALG.A.P. (CL).

2.7 Tariffario

I costi relativi ai servizi di controllo e certificazione GLOBALG.A.P. a carico delle organizzazioni interessate sono riportati nel "Tariffario ICEA certificazione GLOBALG.A.P." (M RC Glob 01).

3. Iter della certificazione

3.1 Richiesta di ingresso dell'operatore nel sistema di controllo

L'accesso dei produttori interessati allo schema di certificazione deve soddisfare i requisiti riportati nella documentazione GLOBALG.A.P. , di cui al precedente punto. Le regole di funzionamento dello schema sono quelle descritte nelle Regole Generali.

Il produttore (sia esso azienda singola o gruppo di produttori) interessato alla certificazione ICEA a fronte dello standard GLOBALG.A.P. chiede all'ufficio competente l'emissione di apposito preventivo dei costi, comunicando i dati distintivi le attività da sottoporre a controllo e certificazione (Modulo M RC Glob 02 Richiesta preventivo servizi di certificazione GLOBALG.A.P.).

L'ufficio competente emette preventivo, sulla base del Tariffario ICEA Certificazione GLOBALG.A.P. , che include le quote di registrazione GLOBALG.A.P. . Il preventivo dei costi di certificazione costituisce allegato al Contratto Certificazione GLOBALG.A.P. (M. RC Glob 03), viene quindi trasmesso al produttore congiuntamente ad esso.

Accettato il preventivo dei costi e le condizioni contrattuali previste il produttore provvede all'invio ad ICEA della seguente documentazione:

- Contratto Certificazione GLOBALG.A.P. (M RC Glob 03) sottoscritto, anche nel relativo preventivo allegato;
- Accordo di Sub Licenza e certificazione sottoscritto tra ICEA e produttore;
- Copia Certificato Iscrizione Camera di Commercio;
- Autorizzazione Sanitaria o estremi D.I.A..

Con la sottoscrizione del Contratto (M RC Glob 03), il produttore si impegna a:

- Assoggettare la propria azienda ai controlli di ICEA secondo quanto previsto dalle Regole Generali GLOBALG.A.P. e dal presente Regolamento di Certificazione, garantendo l'accesso al personale incaricato da ICEA.
- Eseguire le operazioni relative alle attività condotte, in conformità ai Punti di Controllo e Criteri di Adempimento (PCCA) GLOBALG.A.P. .
- Accettare, in caso di infrazione, le misure sanzionatorie previste dalla Parte I delle Regole Generali GLOBALG.A.P. .
- Accettare le condizioni economiche previsto dal contratto, per la copertura dei costi di registrazione previsti dal tariffario GLOBALG.A.P. e quelli relativi alle attività di verifica e certificazione.
- A comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati contenuti nella prima domanda di iscrizione.

L'operatore che richiede la certificazione in base all'opzione 2 deve inviare inoltre:

- elenco completo di indirizzo di tutti le organizzazioni interessate, con i dati previsti dalle Regole Generali GLOBALG.A.P. in materia di assegnazione del numero di registrazione. Tale elenco deve essere ancora comunicato ad ICEA ad ogni successiva modifica.
- documentazione riguardante la struttura amministrativa del soggetto richiedente la certificazione, i rapporti fra lo stesso e le altre organizzazioni coinvolte, nonché il Sistema Qualità del gruppo di produttori.

3.2 Valutazione preliminare della documentazione e requisiti di base

La valutazione preliminare della documentazione inviata dall'operatore è svolta dallo Scheme Manager.

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.02 del 14.04.2020
------	---------	---	--------------------------------

Nel caso di esito negativo per carenza o incongruenza della documentazione, lo Scheme Manager ICEA GLOBALG.A.P. informerà l'operatore di tutte le carenze e di tutte le non conformità significative rispetto ai requisiti richiesti e dei termini entro i quali deve essere presentata la documentazione integrativa.

Se entro i termini stabiliti l'Operatore non provvede all'adeguamento della documentazione, la domanda di ingresso nel Sistema di Controllo ICEA decade e potrà essere ripresentata solo con conseguente nuovo addebito dell'importo relativo alla tariffa dovuta ad ICEA.

In caso di esito positivo lo Scheme Manager GLOBALG.A.P. provvede alla registrazione dei dati relativi al produttore, come stabilito dal punto 4.2 della Parte I delle Regole Generali GLOBALG.A.P. .

3.3 Programmazione delle verifiche ispettive

L'Ufficio ICEA GLOBALG.A.P. programma le verifiche ispettive presso gli operatori che ne fanno richiesta secondo le modalità e la frequenza stabilite dalle Regole Generali GLOBALG.A.P. .

In particolare le verifiche ispettive sono divise nelle quattro tipologie sottostanti come indicato nel § 5 della Parte III delle Regole Generali GLOBALG.A.P. .

3.3.1 Opzione 1

- Verifiche ispettive annuali;
- Verifiche ispettive non annunciate: ICEA effettuerà un minimo di 10% di verifiche di controllo supplementari non annunciate fra tutti i produttori certificati all'opzione 1. Se sono certificati meno di 10 produttori in Opzione 1, è necessario effettuare una verifica ispettiva non annunciata ad almeno un produttore.

3.3.2 Opzione 2

- Verifiche ispettive annuali al sistema qualità
- Verifiche ispettive annuali ad un campione di produttori: la scelta dei produttori è fatta su un campione casuale stabilendo un numero minimo di campioni che corrisponde almeno alla radice quadrata del numero complessivo di tutti i produttori soci del gruppo di produttori. Per le Op2 si campionano annualmente il 100% dei produttori e dei magazzini (PHU) che coltivano o lavorano prodotti ad alto rischio.

Durante il periodo di validità (12 mesi) del certificato, ICEA effettuerà delle verifiche ispettive non annunciate presso un numero di produttori del gruppo di produttori che equivale al 50% del campione verificato in precedenza.

Solo se non emergono non conformità dalle verifiche ispettive non annunciate, il seguente numero di produttori a cui effettuare verifiche ispettive annunciate sarà ridotto alla radice quadrata del numero attuale dei produttori/PMU meno il numero di produttori/PMU controllati in modo non annunciato.

- Verifiche ispettive non annunciate al sistema qualità: ICEA effettuerà un minimo di 10% di verifiche di controllo supplementari non annunciate tra tutti i gruppi di produttori certificati all'Opzione 2. Queste verifiche di controllo supplementari non annunciate riguardano solo il sistema qualità del gruppo di produttori. Se sono certificati meno di 10 produttori in Opzione 2, è necessario effettuare una verifica ispettiva non annunciata ad almeno un produttore.

Le verifiche ispettive sono operate da personale qualificato, addestrato e monitorato da ICEA secondo i criteri di cui alla Parte II delle Regole Generali ed a quanto previsto dal Manuale ICEA Personale e dalla relativa procedura P13 Qualificazione del personale.

Per tutto quanto non espressamente indicato si fa riferimento alle Regole Generali GLOBALG.A.P. parte III punto 5.

3.3.3 Modulo in sito (in campo) e modulo fuori sito

A discrezione dell'ente di controllo, è possibile dividere la verifica annunciata in due moduli: modulo fuori sito e modulo in campo; entrambi saranno svolti dallo stesso ispettore/auditor.

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.02 del 14.04.2020
------	---------	---	--------------------------------

E' possibile dividere la verifica in questi due moduli sono per le verifiche annunciate in opzione 1 e per le verifiche annunciate al sistema qualità in opzione 2.

3.3.3.1 Modulo fuori sito:

- la verifica deve essere effettuata non prima di due settimane rispetto alla verifica in campo.
- è una verifica della documentazione inviata dal produttore ad ICEA prima della verifica in campo
- ICEA comunicherà all'operatore una data entro cui spedire la documentazione al fine della verifica del modulo fuori sito, entro 14 giorni da tale data si dovrà svolgere la verifica in campo
- la valutazione riguarda la seguente documentazione: checklist di autocontrollo, dichiarazione della politica sulla sicurezza alimentare, analisi dei rischi, procedure richieste dai PCCA, programma delle analisi, report delle analisi, lista dei fitofarmaci utilizzati, certificati o rapporti di verifica delle attività in subappalto, registrazioni delle applicazioni di fitofarmaci e fertilizzanti.
- l'ispettore deve compilare i vari punti della checklist, scrivendo gli opportuni commenti a tutti i requisiti maggiori e tutti i requisiti minori non applicabili e non conformi, che sono stati verificati durante il modulo fuori sito.
- la data, l'ora e la durata del modulo fuori sito, come anche del modulo in campo, deve essere indicata dall'ispettore sul verbale ispettivo che sarà firmato dall'operatore.
- nel caso in cui siano rilevate inadempienze, il tempo restante per la chiusura delle inadempienze inizia con la data del giorno di chiusura dell'audit.
- il produttore ha il diritto di non inviare alcuni documenti richiesti da ICEA se tali documenti sono considerati riservati. In tal caso i documento dovranno essere presenti durante la verifica in campo.

3.3.3.2 Modulo in campo:

- la durata del modulo in campo non può mai essere inferiore alle due ore per la verifica in opzione 1 e mai inferiore alle tre ore per la verifica al sistema qualità in opzione 2.
- durante la verifica in campo saranno verificate le informazioni e le modalità di funzionamento del processo produttivo e saranno verificati tutti i punti della checklist GLOBALG.A.P. che non è stato possibile valutare nel modulo fuori sito

3.3.4 Programma di riconoscimenti non annunciati

I produttori in opzione 1 possono decidere di partecipare al programma di riconoscimenti non annunciati.

Per i requisiti specifici di questo programma si deve far riferimenti al punto 5.1.2.3 della parte I delle Regole Generali GLOBALG.A.P. e punto 5.3 della parte III delle Regole Generali GLOBALG.A.P. .

3.4 Esiti delle attività di verifica e certificazione

Il personale ispettivo ICEA incaricato registra l'esito delle valutazioni sul modulo M RC Glob 04 Verbale verifica ispettiva e sulle Check List GLOBALG.A.P. .

La documentazione trasmessa dal produttore, nonché i risultati delle verifiche ispettive, sono oggetto di esame e valutazione da parte del CCert, che decide sul rilascio della certificazione richiesta, conseguentemente al rispetto di tutti i requisiti applicabili delle Regole Generali GLOBALG.A.P. .

La validità, il modello ed il formato del certificato, nonché il campo di applicazione del prodotto sono regolamentati dalle Regole Generali GLOBALG.A.P. .

Il Certificato viene emesso a seguito:

- del parere positivo e delibera di certificazione da parte del CCert;
- dell'invio da parte dell'operatore di eventuale documentazione aggiuntiva e prova della soluzione di eventuali inadempienze e non conformità e rispetto di prescrizioni dello stesso Comitato anche a seguito della valutazione positiva.

Il Certificato viene emesso a firma del Presidente ICEA (per responsabilità legale).

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.02 del 14.04.2020
------	---------	---	--------------------------------

3.5 Uso e mantenimento della Certificazione

La validità del Certificato è di 12 mesi, salvo eventuali sanzioni e proroghe, ed è condizionata al rispetto delle Regole Generali e dei PCCA. Non possono essere rilasciati certificati con un periodo di validità inferiore ai 12 mesi.

Il periodo di validità del certificato può essere esteso a 16 mesi dal CCert solo se il produttore ha riconfermato la propria iscrizione prima della data di scadenza del certificato (come da paragrafo 6.7.2 delle Regole Generali IFA Parte I).

Esistono solo tre casi per cui è possibile estendere la validità del certificato:

-ICEA deve programmare la verifica ispettiva dopo la scadenza del certificato per riuscire a verificare una parte del processo produttivo che non è stato verificato nel precedente audit e perché è considerato un processo ad alto rischio in termini di sicurezza dei prodotti, o per essere in grado di visionare un prodotto aggiunto di recente al certificato o un processo, un componente nuovo del gruppo di produttori.

-ICEA deve estendere la validità di alcuni certificati a causa delle limitate risorse dell'ufficio

-ICEA non ha potuto condurre la verifica e/o il produttore non è stato sottoposto al controllo per cause di forza maggiore come catastrofe naturale, instabilità politica della regione, epidemia o indisponibilità dell'operatore per motivi di salute.

La data di validità iniziale che appare sul certificato corrisponde alla data in cui la Co.Cer.GLOBALG.A.P. ha deciso la certificazione, dopo che tutte le non conformità sono state risolte.

La registrazione del produttore e dei prodotti proposti per i relativi campi di applicazione devono essere riconfermati da parte del produttore annualmente ad ICEA, prima della scadenza del certificato.

Durante tutto il periodo di validità ICEA ha la facoltà di svolgere visite non annunciate, per la verifica del mantenimento dei requisiti, secondo i criteri e le modalità indicate dalle Regole Generali.

4. Uso del logo

Il marchio commerciale e del logo GLOBALG.A.P. non può mai essere raffigurato sul prodotto, sulla confezione del prodotto o sul punto vendita.

L'uso del marchio commerciale deve avvenire solo nei casi e nelle forme previste dall'Allegato I.1 alle Regole Generali GLOBALG.A.P. .

Il produttore che intende comunicare l'ottenimento della certificazione deve richiedere specifica autorizzazione ad ICEA, inviando copia delle bozze dei documenti che conterranno i marchi commerciali. Quando si verificano le condizioni di cui all'Allegato I.1 delle Regole Generali Glogalgap ICEA si impegna a rilasciare l'approvazione entro massimo 15 giorni di calendario dalla data di ricevimento della richiesta di autorizzazione. L'autorizzazione di ICEA vincola il produttore alle decisioni relative alle modalità di comunicazione della certificazione.

Il corretto utilizzo del marchio commerciale e dei riferimenti alla certificazione sarà oggetto di controllo da parte di ICEA nel corso delle verifiche ispettive. Le violazioni al regolamento di uso del marchio commerciale e del logo possono implicare sanzioni.

Ferme restando le disposizioni di cui al presente punto il produttore può utilizzare il logo ICEA secondo quanto previsto dal Regolamento uso dei logo ICEA e pubblicità della certificazione.

5. Non conformità e sanzioni

5.1 Tipologie di Non Conformità

Sono possibili tre tipi di non conformità: Maggiore, Minore o Contrattuale, secondo i criteri di cui al punto 6.1 delle Regole generali GLOBALG.A.P. parte I.

5.2 Tipologia ed applicazione delle Sanzioni

Le sanzioni vengono applicate in seguito al riscontro delle non conformità dovute a delle inadempienze di punti di controllo e aspetti contrattuali.

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.02 del 14.04.2020
------	---------	---	--------------------------------

In conformità al punto 6.4 delle Regole generali GLOBALG.A.P. parte I (a cui si rimanda per gli aspetti procedurali) si individuano tre tipologie di sanzioni, cioè:

- Avvertimento;
- Sospensione;
- Annullamento.

Le sanzioni vengono deliberate dal CCert ed eseguite dall'Ufficio ICEA GLOBALG.A.P. .
Possono essere applicate al produttore o al prodotto e possono anche valere prima dell'emissione del certificato (non conformità riscontrate in prima verifica) o dopo la sua scadenza.

5.2.1 Modalità operative adottate a seguito di emissione del provvedimento sanzionatorio di sospensione

ICEA notificherà in forma scritta il provvedimento e le proprie decisioni all'Organizzazione richiedente indicando il periodo di tempo entro il quale dovranno essere intraprese le azioni correttive atte a risolvere le Non Conformità rilevate ed eventuali ricorsi alla decisione.

Il produttore è tenuto a risolvere le non conformità che gli sono state notificate o, in alternativa, fare appello per iscritto al CCert ICEA entro 30 giorni di calendario dalla data di ricevimento della notifica, motivando le ragioni del ricorso e le relative richieste.

ICEA ha la facoltà di rendere pubblico in analogo modo le sospensioni e ritiri del certificato di conformità di conformità.

La Sospensione della validità della certificazione, per un limitato periodo di tempo, può essere richiesta (anche per specifiche tipologie produttive) dalla stessa Organizzazione, come indicato alla parte 6.4.2.1 delle Regole Generali GLOBALG.A.P. parte I, comunicando le motivazioni a ICEA, che dovrà accettare tale richiesta.

5.3 Azione di Ricorso contro provvedimenti di sospensione o ritiro della certificazione

Qualora l'Organizzazione richiedente ritenga, in seguito a decisioni dell'Ufficio ICEA GLOBALG.A.P. o del CCert (o comunque di azioni intraprese da ICEA), di essere vittima di decisioni ingiustificate e/o discriminatorie può presentare ricorso al Comunitato Unico Ricorsi (CUR).

Il ricorso dovrà essere presentato, in forma scritta e motivata, entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del provvedimento.

Il CUR di ICEA, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di ricevimento del ricorso (prorogabili di ulteriori 30 giorni per fondati e giustificati motivi), prende la decisione in merito.

I rappresentanti dell'Organizzazione richiedente potranno richiedere una audizione a tale riunione.

La decisione presa sarà a questo punto insindacabile e inappellabile.

Le spese relative al ricorso saranno addebitate a totale carico della parte soccombente.

Se l'azione di ricorso da parte dell'operatore prevede la presentazione di risultati analitici, questi dovranno provenire da prova accreditati, nell'ambito del sistema di certificazione europeo, in accordo alle norme europee relative all'accreditamento dei laboratori.

6. Reclami e controversie

6.1 Contestazioni alla relazione di ispezione

Il Responsabile dell'azienda, presso la quale, in sede di ispezione, sono state rilevate infrazioni alle norme, nel caso non concordi con la valutazione del tecnico controllore ICEA, deve riportare e sottoscrivere nella relazione di ispezione le motivazioni del suo dissenso.

6.2 Reclami attinenti l'attività di ICEA

Tutti i reclami attinenti, a qualsiasi livello, l'attività di ICEA devono essere trasmessi alla Sede centrale dell'O.d.C., all'attenzione del Responsabile Assicurazione Qualità (RAQ) il quale dovrà provvedere, alla verifica che siano attinenti l'attività di controllo e certificazione ed all'opportuno trattamento.

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.02 del 14.04.2020
------	---------	---	--------------------------------

6.3 Foro Competente

Qualsiasi controversia nascente dall'applicazione del Sistema di Certificazione di ICEA che non sia stato possibile risolvere in sede di trattazione dei ricorsi, sarà sottoposta al foro di Bologna, unico competente a conoscere e decidere in merito ad ogni controversia che dovesse nascere in relazione alla applicazione del presente regolamento.

7. Riservatezza

ICEA si impegna a tutelare e garantire la massima riservatezza verso terzi (salvo eventuali particolari disposizioni di legge o giudiziali) relativamente ai contenuti della documentazione e informazioni acquisite nel corso di tutti i rapporti intrattenuti con l'Organizzazione richiedente.

Il personale ICEA coinvolto nell'attività di controllo e certificazione si impegna a garantire la massima discrezione relativamente ai dati acquisiti ed in particolare alle condizioni di processo e formulazione dei prodotti.

La documentazione acquisita verrà archiviata esclusivamente presso gli uffici di ICEA e l'accesso agli archivi solo dalle funzioni competenti che hanno sottoscritto l'apposito impegno alla riservatezza.

ICEA non divulgherà a terzi informazioni e dati dell'Organizzazione senza il suo esplicito consenso.

Qualora vengano richieste informazioni e dati da parte dell'Autorità giudiziaria, ICEA darà seguito a tali richieste informando l'Organizzazione.

Le informazioni ritenute pubbliche e diffondibili senza richiesta di esplicito consenso sono quelle relative alla registrazione dei produttori, secondo quanto stabilito dal punto 4.2.2 del Regolamento Generale GLOBALG.A.P. parte III. Analogamente viene considerato per le informazioni significative relative ed eventuali sanzioni applicate all'Organizzazione (data, tipologia e prodotti interessati).

8. Modifiche alle regole

Sulla base dei risultati delle Verifiche Ispettive svolte al proprio interno da ICEA, ovvero di aggiornamenti e modificazioni del quadro Normativo relativo al funzionamento degli Organismi di Controllo, ovvero di modifiche dello standard GLOBALG.A.P. , gli organi competenti di ICEA possono introdurre delle modifiche alle regole del Sistema di Controllo ICEA e/o al tariffario applicato.

A seguito della deliberazione delle modifiche apportate alle regole del Sistema di Controllo, ICEA comunicherà a tutti gli Operatori interessati le modifiche stesse, anche tramite il sito www.icea.info:

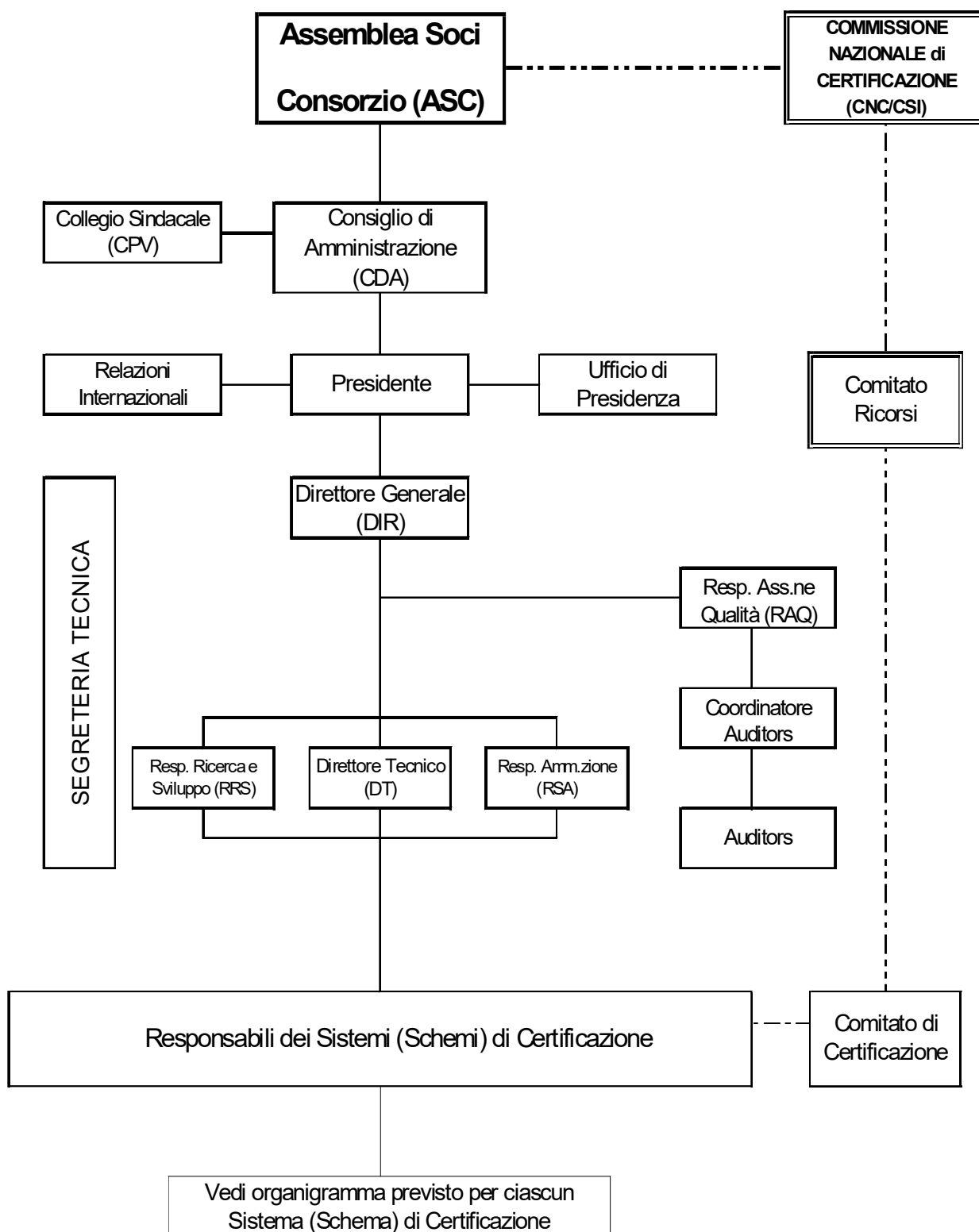
- a) la data di entrata in vigore delle modifiche;
- b) le nuove regole, le azioni correttive richieste ed i termini entro i quali dovranno essere attuate.

Entro i termini indicati nella comunicazione di cui al precedente punto b) l'operatore, che ritenga di non poter rispettare le nuove regole o di non poter introdurre le azioni correttive richieste, potrà comunicare mediante lettera raccomandata A.R. la propria rinuncia. In questo caso resterà obbligato alla corresponsione dei soli importi già maturati alla data del recesso. Il mancato recesso entro il termine suddetto, comporterà l'accettazione da parte dell'operatore delle modifiche comunicate.

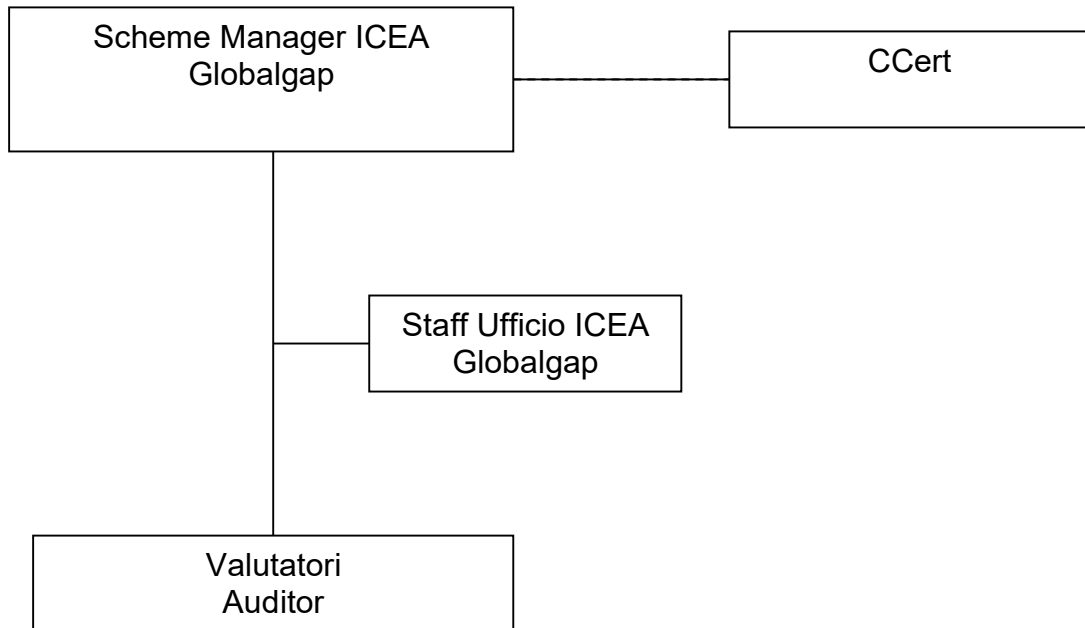
La mancata attuazione alla data fissata delle azioni correttive richieste, può comportare la sospensione o il ritiro della certificazione. La sospensione è prevista anche nei casi in cui l'Operatore abbia dato inizio alle azioni correttive, ma non le abbia portate a termine.

Allegato 1: organigramma ICEA.

a) Generale



b) Specifico per GLOBALG.A.P.



ALLEGATO 1 – CERTIFICAZIONE CATENA DI CUSTODIA (COC)

1. Introduzione:

Lo standard di certificazione della catena di custodia (CoC) GLOBALG.A.P. è stato ideato per assicurare isolamento e tracciabilità lungo a catena di fornitura. Lo Catena di Custodia GLOBALG.A.P. non è uno schema di certificazione per garantire la sicurezza alimentare, ma è stata istituita per garantire che qualsiasi prodotto venduto come certificato GLOBALG.A.P. derivi da un produttore/gruppo di produttori certificato GLOBALG.A.P. Solo le aziende certificate GLOBALG.A.P. Catena di Custodia sono autorizzate ad usare, per la vendita, la dicitura prodotto certificato GLOBALG.A.P. nelle comunicazioni business to business.

Gli obiettivi principali della certificazione GLOBALG.A.P. Catena di Custodia sono i seguenti:

- Identificazione: ogni azienda è registrata nel database GLOBALG.A.P. e riceve un proprio codice GGN o numero CoC
- Controllo dei prodotti in entrata: l'azienda controlla lo stato di certificazione dei prodotti acquistati e la validità del certificato dei fornitori
- Etichettatura: ogni azienda certificata etichetta il prodotto con il proprio numero CoC e/o il GGN del produttore e identifica i prodotti certificati GLOBALG.A.P. nei documenti di transizione (di vendita)
- Sistema di tracciabilità: l'azienda certificata CoC ha un sistema per evitare di mischiare prodotti certificati e non certificati, garantire la tracciabilità e dimostrare i bilanci di massa
- Bilanci di massa: l'azienda certificata CoC valida il Sistema attraverso i bilanci di massa
- Certificazione: rilasciata da un OdC approvato e accreditato GLOBALG.A.P.

2. Opzioni per la certificazione:

Solo le aziende in Opzione 1, certificazione individuale, possono richiedere la certificazione ai sensi della Catena di Custodia GLOBALG.A.P. .

La certificazione di gruppo (opzione 2) non è consentita nello standard CoC. Un gruppo di produttori certificato IFA come opzione 2 può richiedere la certificazione per la catena di custodia ma il titolare del certificato per l'opzione 2 riceve un certificato CoC come entità giuridica singola. Il produttore membro del gruppo non può conseguire la certificazione CoC all'interno del suo gruppo. Nell'ambito di un gruppo di produttori opzione 2, il Sistema Qualità deve garantire la tracciabilità e la segregazione.

OPZIONE 1 – Certificazione individuale

Un'azienda individuale richiede la certificazione GLOBALG.A.P. CoC; l'azienda individuale sarà la proprietaria del certificato.

OPZIONE 1 – singolo sito produttivo

Un'azienda individuale con un sito produttivo, di lavorazione, di manipolazione, stoccaggio o sito amministrativo deve essere certificata come singola entità giuridica con un codice GLOBALG.A.P. (GGN o numero CoC).

OPZIONE 1 – multi-sito Un'azienda individuale possiede diversi siti produttivi, di lavorazione, di manipolazione, stoccaggio o siti amministrativi che non sono delle entità legalmente separate.

Tutti i siti in cui i prodotti sono lavorati, manipolati, stoccati o gestiti devono essere ispezionati internamente ed esternamente e certificati. Questo è applicabile per i sub-appaltatori e per i siti amministrativi dei commerciali/broker che non vengono a contatto con il prodotto. Non è possibile il campionamento dei siti per le verifiche interne ed esterne. Tutti i siti saranno registrati sotto un'unica entità legale con un codice GLOBALG.A.P. (GGN o numero CoC).

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.02 del 14.04.2020
------	---------	---	--------------------------------

3. Registrazione

Registrandosi, l'azienda richiedente si impegna a adempiere ai requisiti di certificazione, al pagamento delle tariffe, alla comunicazione di eventuali aggiornamenti, ai termini e condizioni dell'accordo di sub-licenza e certificazione.

A seguito della registrazione il richiedente riceve il codice GLOBALG.A.P. univoco, codice GGN o numero CoC.

Il codice GGN identifica un produttore registrato o certificato che produce e/o confeziona o sottopone a lavorazioni il prodotto

Il numero CoC identifica un'azienda CoC registrata o certificata che manipola, sottopone a lavorazione, immagazzina o commercializza il prodotto certificato post-agricolo.

ICEA è automaticamente amministratore fiduciario nel database.

Qualsiasi prova obiettiva riscontrata che indichi che il richiedente abusa della certificazione GLOBALG.A.P. comporterà l'esclusione del richiedente stesso dalla certificazione per 12 mesi, dopo la prova di abuso. Inoltre, il richiedente sarà messo in una lista e tale lista dovrà essere verificata prima della registrazione nel database. Tutti i casi di abuso saranno comunicati ai membri GLOBALG.A.P.

Un'azienda che richiede la registrazione per lo standard CoC: deve adempiere ai seguenti punti:

- non è possibile registrare prodotti in un campo di applicazione con Organismi di Certificazione diversi
- non è possibile registrare lo stesso prodotto con Organismi di Certificazione diversi
- non è possibile registrare un sito, più volte, per il medesimo campo di applicazione
- non è possibile registrare lo stesso sito come appartenente a diverse aziende nello stesso momento - non può registrare siti in paesi differenti presso un Organismo di Certificazione.

Se un produttore che è già stato registrato, cambia l'organismo di certificazione (OdC) o presenta richiesta di certificazione per un campo di applicazione diverso a un nuovo OdC, il produttore dovrà comunicare il codice GGN assegnato da GLOBALG.A.P. al nuovo OdC. Il mancato adempimento comporterà per l'organizzazione stessa il pagamento di una penale di €100,00. I produttori certificati, siano essi singoli o associati, che sono stati sanzionati, non possono cambiare OdC, finché l'OdC uscente non chiude le relative non conformità o fino a che non sia terminato il periodo sanzionatorio.

L'accettazione della registrazione è vincolata al soddisfacimento delle seguenti condizioni:

- aver inviato ad ICEA la richiesta di certificazione con tutte le informazioni necessarie
- aver sottoscritto l'accordo di sublicenza con ICEA
- aver ottenuto il codice GGN o numero CoC
- pagare la quota di registrazione GLOBALG.A.P.

Il processo di registrazione deve essere concluso prima che venga svolta la verifica; in caso di prima certificazione ICEA dovrà fornire all'organizzazione il relativo GGN o numero CoC entro 28 giorni di calendario dal ricevimento della richiesta compilata.

4. Certificazione

Il campo di applicazione della certificazione CoC copre l'intera catena di fornitura ed è applicabile per colture, allevamenti e acquacoltura. Un'azienda della catena di fornitura può vendere un prodotto come certificato GLOBALG.A.P. se il prodotto deriva da un processo certificato. Per frutta e ortaggi, lo scopo della certificazione CoC copre i prodotti che non sono lavorati come o frutta e verdura confezionata e intera, sono esclusi i prodotti lavorati come succhi di frutta, insalate, ecc.

Il campo di applicazione della certificazione CoC copre la manipolazione, lo stoccaggio, la lavorazione e commercializzazione dei prodotti certificati GLOBALG.A.P. dall'azienda agricola ai centri di distribuzione. Ogni azienda che è legalmente responsabile della produzione, lavorazione, confezionamento, commercializzazione, trasporto o vendita dei prodotti GLOBALG.A.P. deve

essere inclusa nella certificazione CoC. Le organizzazioni certificate CoC possono essere produttori, aziende che effettuano lavorazione, confezionamento, commercializzazione, vendita, broker, grossisti, centri di distribuzione al dettaglio, e i subappaltatori di tali aziende (fornitori di servizi). Anche i centri di distribuzione al dettaglio devono essere certificati CoC quando l'etichettatura o la rietichettatura viene fatta con il codice GGN e/o numero CoC.

Per la certificazione CoC il termine "entità certificata" o "azienda certificata" viene definito nel modo seguente: una persona singola o un'azienda singola che è legalmente responsabile della produzione, lavorazione, confezionamento, commercializzazione, o vendita dei prodotti certificati GLOBALG.A.P.; i sub-appaltatori non entrano in possesso del prodotto ma lo lavorano per conto del proprietario.

I subappaltatori possono essere compresi nello scopo della certificazione del produttore e quindi non possono essere certificati individualmente come CoC di default. Comunque i sub-appaltatori (fornitori di servizi) possono essere certificati CoC individualmente e ricevere un proprio certificato CoC indipendentemente da chi è il proprietario del prodotto certificato. Le attività subappaltate devono essere dichiarate nel momento della registrazione. Lo campo di applicazione della certificazione CoC di un produttore non deve includere lo stesso processo produttivo di un prodotto che è coperto da un certificato GLOBALG.A.P. IFA; ad esempio non è possibile certificare un produttore che coltiva e confeziona mele come IFA e CoC. Il campo di applicazione della certificazione CoC può includere un prodotto che non viene coltivato/prodotto nell'azienda agricola (ad es. acquistato esternamente) e in cui il produttore opera come commerciante o fornitore di servizi. Tutti i prodotti compresi nella lista dei prodotti certificabili GLOBALG.A.P. possono essere compresi nello scopo della certificazione CoC.

In caso venissero trasmesse alla segreteria GLOBALG.A.P. informazioni riguardanti un'entità certificata GLOBALG.A.P. aventi un impatto sullo status certificativo (come ad esempio un uso errato dell'etichettatura, falsi reclami, superamento mrl, rischi di contaminazione microbiologica, ecc), è responsabilità dell'organizzazione certificata di verificare e fornire evidenze della conformità allo standard. Se ICEA riterrà opportuno condurre delle ispezioni per investigare, i rilievi registrati e le azioni correttive fornite verranno inoltrate a GLOBALG.A.P. Nel caso le evidenze fornite dal produttore non fossero adeguate, ICEA emetterà una sanzione.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Per conseguire la certificazione, un'organizzazione registrata deve condurre un auto-valutazione prima di essere valutata da ICEA.

OPZIONE 1 – SITI INDIVIDUALI E SITI MULTIPLI

L'organizzazione che richiede la certificazione è un produttore individuale con siti individuali o siti multipli, che non sono delle entità legalmente separate, ma sono siti gestiti centralmente dall'azienda richiedente la certificazione.

	Valutazioni iniziali Valutazioni successive
Autocontrolli da parte del produttore	1. Intero campo di applicazione (tutti i siti registrati)
Verifiche da parte di ICEA	1. Ispezioni annunciate dell'intero campo di applicazione (tutti i siti registrati) 2. Ispezioni non annunciate (almeno il 10% delle aziende certificate)

L'autocontrollo interno deve:

- riguardare tutti i siti, prodotti e processi coperti dallo scopo della certificazione,
- essere effettuato sotto la responsabilità del richiedente/azienda certificata
- essere effettuato almeno una volta l'anno prima della verifica iniziale o di controllo nei confronti dell'intera checklist
- registrare commenti, prove e azioni correttive derivanti dalla checklist di autocontrollo

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.02 del 14.04.2020
------	---------	---	--------------------------------

Verifiche esterne:

La verifica sarà condotta da un ispettore ICEA qualificato che riesamina l'intera checklist del campo di applicazione.

E' possibile che alla verifica partecipino osservatori esterni (es. autorità competente)

Verifiche esterne annunciate:

Saranno svolte verifiche esterne annunciate all'inizio della certificazione e in seguito almeno una volta l'anno

La verifica comprende tutti i prodotti certificati GLOBALG.A.P. e tutti i processi e siti relative a manipolazione o gestione dei prodotti certificati

Verifiche esterne non annunciate

Saranno svolte, con cadenza annuale, verifiche non annunciate sul 10% dei produttori certificati come opzione 1.

Tutti i punti di controllo saranno verificati e le non conformità saranno trattate come quelle riscontrate durante una verifica annunciata.

ICEA informerà il produttore della data dello svolgimento della verifica al massimo 48 ore prima (2 giorni lavorativi). Se in caso eccezionale il proprietario del certificato non ha la possibilità di accettare la data proposta (per motivi di salute o altri motivi validi), otterrà la possibilità di essere informato una sola altra volta di una verifica di controllo non annunciata. Il proprietario del certificato dovrà ricevere un avvertimento scritto in caso di non accettazione della prima data. Il proprietario del certificato riceverà un altro preavviso 48 ore prima della visita. Se la visita ispettiva non può essere effettuata per motivi non validi, sarà imposta una sospensione.

5. Periodo della verifica

L'autocontrollo svolto dal produttore e la verifica di ICEA, devono essere effettuate in un periodo in cui si svolgono la manipolazione, lavorazione, stoccaggio del prodotto e/o attività rilevanti. Il periodo di verifica deve consentire a ICEA di assicurarsi che tutti i prodotti, anche quelli non presenti al momento della verifica, sono manipolati in conformità con i requisiti certificativi.

Le verifiche fuori stagione devono essere evitate.

Verifiche iniziali:

la visita non può essere effettuata finchè ICEA non avrà accettato la registrazione dell'azienda richiedente

Ogni processo dei prodotti che devono essere venduti come certificati deve essere completamente valutato (tutti i punti di controllo devono essere verificati) prima di emettere il certificato. Se l'azienda non ha ancora iniziato a commercializzare, il sistema deve dimostrare di essere efficace con esempi o prove di simulazione; Il richiedente dovrà avere registrazioni a partire dalla data di registrazione in avanti o per almeno 3 mesi prima che avvenga la prima verifica.

Verifiche successive:

Durante le verifiche successive (di sorveglianza) i prodotti certificati GLOBALG.A.P. e/o le registrazioni delle relative attività devono essere presenti al momento dell'ispezione. Le verifiche possono essere svolte in un qualsiasi momento nell'arco temporale di 8 mesi: da 4 mesi prima della scadenza originaria del certificato fino a 4 mesi dopo la data di scadenza originaria del certificato (se il produttore ha richiesto di estendere la validità del certificato). Ad esempio: prima certificazione il 14 febbraio 2017, scadenza del certificato 13 febbraio 2018. La seconda ispezione può essere svolta in un qualsiasi momento tra il 14 ottobre 2017 e il 13 giugno 2018 (se il certificato è stato esteso). 6 mesi sono il periodo minimo tra due verifiche per una ri-certificazione.

Estensione del campo di applicazione della certificazione:

Il campo di applicazione della certificazione può essere modificato durante il periodo di validità, del certificato. L'organizzazione deve informare ICEA in merito a modifiche che influiscano sul campo di applicazione del certificato CoC. Le modifiche possono essere l'inserimento o

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.02 del 14.04.2020
------	---------	---	--------------------------------

l'esclusione di un nuovo prodotto, processo, sito. L'organizzazione deve effettuare un'autovalutazione delle modifiche. ICEA valuterà i cambiamenti e deciderà se è necessaria una nuova ispezione in loco. ICEA dovrà registrare le modifiche e se necessario aggiornare il database GLOBALG.A.P. e rimettere il certificato.

6. Periodo della verifica

- Inadempienza (a fronte di un Requisito Minore): un Requisito Minore nella check-list GLOBALG.A.P. non è soddisfatto secondo i Criteri di Adempimento.
 - Non conformità (a fronte delle Regole di Certificazione GLOBALG.A.P.): una regola GLOBALG.A.P. necessaria per ottenere il certificato non viene rispettata come ad esempio tutti i punti di controllo classificati Requisiti Minori non sono rispettati.
 - Non Conformità contrattuali: violazione di un qualsiasi accordo sottoscritto nel contratto tra ICEA e azienda e relativo a questioni GLOBALG.A.P.
- ICEA può imporre una sospensione di tutti i prodotti. Esempi: commercializzare un prodotto che non adempie ai requisiti di legge; comunicazione falsa da parte del produttore rispetto alla Certificazione GLOBALG.A.P.; abuso del marchio commerciale GLOBALG.A.P.; o pagamenti non effettuati secondo le condizioni contrattuali; ecc.

I Punti di Controllo e i Criteri di Adempimento sono composti da tre tipi di punti di controllo: Requisiti Maggiori, Requisiti Minori e Raccomandazioni. Per conseguire la Certificazione GLOBALG.A.P. CoC è necessario:

- Requisiti Maggiori: è obbligatorio un adempimento del 100% di tutti i punti di controllo applicabili applicabili;
- Requisiti Minori: è obbligatorio un adempimento del 95% di tutti i punti di controllo applicabili classificati Requisiti Minori (commenti, prove, riscontri positivi e negativi, azioni correttive o correzioni devono essere registrati per tutti i punti di controllo. Questo è obbligatorio per autocontrolli interni ed esterni).
- Raccomandazioni: non è richiesta una percentuale minima di adempimento.

Calcolo dell'adempimento dei requisiti minori:

: $\{(\text{Numero totale Requisiti Minori}) - (\text{Requisiti Minori non applicabili})\} * 5\% = \text{Numero totale di inadempimenti consentiti per i Requisiti Minori, arrotondato per difetto.}$

Nella gestione di un sito multiplo, il livello di adempimento è calcolato per l'intera attività in un'unica checklist.

7. Decisione sulla certificazione

ICEA deciderà sulla certificazione entro un periodo massimo di 28 giorni di calendario, dopo la chiusura di qualsiasi non conformità aperta.

In caso di verifica iniziale, se non vengono registrate delle non conformità, la decisione sulla certificazione, l'emissione del certificato e la registrazione nel database GLOBALG.A.P. dovranno essere effettuate entro 28 giorni dopo la conclusione della verifica.

In caso di non conformità, l'organizzazione ha 28 giorni per presentare le azioni correttive; ICEA valuterà le azioni correttive e prenderà una decisione sulla certificazione entro 28 gg dopo la presentazione delle azioni correttive. La decisione sulla certificazione può essere positiva o uno status di "non conformità aperta" nel database. L'azienda ha 3 mesi per presentare le azioni correttive dopo la verifica. I 3 mesi vengono calcolati a partire dall'ultimo giorno della verifica. ICEA ha 28 gg di tempo per valutare le azioni correttive proposte e per decidere se emettere il certificato o, in caso negativo, svolgere una nuova verifica in loco e lo status resta "non conformità aperta". Pertanto, il tempo massimo tra l'ispezione iniziale e la decisione sulla certificazione è 3 mesi + 28 gg.

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.02 del 14.04.2020
------	---------	---	--------------------------------

In caso di verifiche successive se non vengono registrate delle non conformità, la decisione sulla certificazione, l'emissione del certificato e la registrazione nel database GLOBALG.A.P. dovranno essere effettuate entro 28 giorni dopo la conclusione della verifica.

In caso di non conformità, la decisione (positiva) sulla certificazione dovrà essere presa entro 28 + 28 gg dopo la conclusione della verifica. I primi 28 giorni sono concessi all'azienda per presentare le azioni correttive, gli ulteriori 28 giorni servono per il controllo delle azioni presentate. Viene concesso un massimo di 56 giorni dopo una verifica successiva in cui siano state rilevate non conformità per aggiornare lo status dell'azienda a "ricertificato".

Se il risultato della revisione delle azioni correttive è negativo, ICEA dovrà emettere una sospensione entro 28 giorni dopo la conclusione della verifica.

Quando le non conformità sono rilevate durante la revisione dell'ispezione (e non durante l'ispezione stessa) i 28 giorni sono calcolati dalla data in cui le non conformità vengono comunicate all'azienda.

In caso di trasferimento della certificazione da un Organismo di Certificazione all'altro, la scadenza dei 3 mesi+28 gg potrebbe essere superata. L'ente entrante deve attendere ri-certificazione finché non scade il certificato dell'ente di controllo uscente.

8. Sanzioni

Quando si riscontra una non conformità, ICEA dovrà applicare una sanzione per l'intera entità giuridica (avvertimento, sospensione o annullamento). I produttori non possono cambiare Organismo di Certificazione finché la non conformità che è stata la causa di una determinata sanzione non viene rimossa. Solo l' Organismo di Certificazione che ha emesso la sanzione può revocarla, purché vi siano prove di azioni correttive sufficienti e tempestive (o tramite una visita di controllo, o tramite altre prove scritte o visive).

In conformità al punto 6.4 delle Regole generali GLOBALG.A.P. Catena di Custodia (a cui si rimanda per gli aspetti procedurali) si individuano tre tipologie di sanzioni, cioè:

- Avvertimento;
- Sospensione;
- Annullamento.

Le sanzioni vengono deliberate dal CCert ed eseguite dall'Ufficio ICEA GLOBALG.A.P. .

9. Comunicazioni e Ricorsi

Il produttore deve risolvere le non conformità che gli sono state comunicate oppure presentare a ICEA un ricorso scritto contro le non conformità, spiegando i motivi del ricorso (si veda articolo 5.3 del presente regolamento per la certificazione). Se le non conformità non vengono risolte entro i termini stabiliti, sarà applicata la sanzione.

10. Certificato

Il Certificato non può essere trasferito da un'entità legale all'altra, quando un'azienda cambia entità legale. In questo caso è necessaria una verifica iniziale. Il ciclo di certificazione è di 12 mesi, salvo eventuali sanzioni o proroghe.

La data della certificazione è il giorno in cui ICEA ha preso la decisione sulla certificazione dopo che tutte le non conformità sono state risolte.

"Valido dal" è: - In prima verifica: corrisponde al giorno in cui ICEA ha preso la decisione sulla certificazione; in ispezioni successive la data "valido dal" si riferisce sempre alla data "valido dal" del certificato originario. A meno che la decisione sulla certificazione non venga presa dopo la scadenza del certificato precedente. In questo caso la data "valido dal" deve coincidere con il giorno in cui è stata presa la decisione sulla certificazione

ICEA	RC GLOB	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE GLOBALG.A.P.	Ed.02 Rev.02 del 14.04.2020
------	---------	---	--------------------------------

“valido fino al”: in prima verifica corrisponde alla data “valido dal” più un anno meno un giorno. ICEA può ridurre la validità ma non può prolungarla. – In verifiche successive deve sempre riferirsi dalla data “valido dal” del certificato originario.

11. Estensione della validità del certificato

La validità può essere estesa oltre i 12 mesi (per un periodo massimo di 4 mesi) solo se vengono rispettate le seguenti condizioni:

- Il prodotto è stato ri-accettato sul database GLOBALG.A.P. per il ciclo successivo all'interno del periodo di validità del certificato;
- la quota di registrazione completa dovrà essere pagata per il ciclo successivo
- Il produttore deve essere sottoposto a nuova verifica durante il periodo di estensione del certificato;
- Se un certificato che non è stato esteso scade e la verifica successiva avrà luogo entro un periodo inferiore a 12 mesi dopo la data di scadenza, dovrà essere fornita una valida giustificazione e si potrà iniziare un nuovo ciclo di certificazione. Il ciclo non può essere cambiato se il certificato è stato esteso e se un prodotto è stato riaccettato durante il vecchio ciclo di certificazione.

ICEA deve applicare le regole per la verifica iniziale se il certificato è scaduto da più di 12 mesi.

12. Mantenimento della certificazione

La registrazione dell'azienda e dei relativi campi di applicazione proposti deve essere riconfermata annualmente prima della data di scadenza.